

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
Comitato Provinciale di Trento
VIA DELLA MALPENSADA, 84 TRENTO 38123

**CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES DI
PESCA CON LA MOSCA IN LAGO DA RIVA E DALLA BARCA 2024
REGOLAMENTO PARTICOLARE**



Art. 1 – MANIFESTAZIONE

Il Comitato Provinciale di Trento su incarico della FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ED ATTIVITÀ SUBACQUEE con la collaborazione del comitato di Settore Acque di Superficie Indice la **SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA CON LA MOSCA IN LAGO DA RIVA E DALLA BARCA 2024.**

Art 2 – ORGANIZZAZIONE

Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Acque Superficie che si avvale della collaborazione delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento, che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere e accettare.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art 3 – ISCRIZIONI

Le conferme di partecipazione individuali alle prove del Campionato Provinciale Individuale Seniores di Pesca con la Mosca in Lago da Riva e dalla Barca 2024 devono essere raccolte dalle Sezioni Provinciali FIPSAS.

In caso di assenza ad una delle prove il Presidente della Società di appartenenza deve comunicarlo entro il venerdì antecedente alla gara alla Società organizzatrice o al Giudice di Gara designato.

IL MODULO (VEDI FAC SIMILE ALLEGATO) DEVE CONTENERE I NOMINATIVI ED I RELATIVI NUMERI DI TESSERA FEDERALE E DI TESSERA ATLETA DI OGNI CONCORRENTE.

LA COPIA DEI MODULI DI ISCRIZIONE INVIATA ALLE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI DEVE ESSERE CORREDATA DAL CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE DI € 30,00 (euro trenta/00) A CONCORRENTE PER OGNI PROVA.

Art. 4 – PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Campionato Provinciale Individuale agonisti della stessa Società affiliata. Saranno ammessi un numero illimitato di atleti in regola con la posizione Federale.

PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SUDETTE GARE È D'OBBLIGO LA PRESCRIZIONE CHE COMPORTA L'IMPEGNO ALL'ATLETA A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE. LA MANCATA PARTECIPAZIONE AD UNA O PIÙ PROVE NON ESIME DAL PAGAMENTO DELLE RELATIVE QUOTE.

CONCORRENTI

Il Campionato Provinciale Individuale Seniores di Pesca con la Mosca in Lago da Riva 2023 si effettuerà attraverso Quattro Prove della durata minima di 90 minuti.

Tutte le prove dovranno tassativamente rispettare le seguenti disposizioni:

- Sistema NO KILL con o senza immissione;
- Ogni cattura deve essere guadinata anche non in acqua;
- Il guadino potrà essere appoggiato a terra durante la fase di slamatura, ma il pesce non dovrà mai toccare la riva o il terreno;
- Il pesce non può essere toccato con le mani durante la fase di slamatura il concorrente potrà maneggiare il pesce prendendolo dalla parte esterna della rete del guadino e tra la mano del concorrente e il pesce dovrà esserci la maglia del guadino, pena la squalifica della cattura;
- Gli ami utilizzati debbono essere senza BARBLESS, sono vietati gli ami con l'ardiglione schiacciato.

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari di sorteggio per la composizione dei gruppi da abbinare ai settori avranno luogo il giorno della gara presso il luogo del raduno alla presenza del Giudice di Gara e del direttore di Gara.

SORTEGGI

- Nelle prove di Campionato Provinciale, nella composizione dei gruppi si opererà curando che, per quanto possibile, non saranno assegnati allo stesso settore concorrenti della stessa Società;
- L'abbinamento dei gruppi ai settori del campo di gara, già tabellati in precedenza con numerazione consecutiva partente dal numero 1 e con l'avvertenza di non interrompere i settori, avverrà mediante sorteggio effettuato sul luogo del raduno un'ora prima dell'inizio di ogni gara;
- In alternativa alle operazioni manuali tutte le operazioni relative alla preparazione di ogni gara potranno essere effettuate con l'ausilio del Programma di Gestione Agonistica, che rispetta tutte le condizioni previste in Circolare Normativa e nel Regolamento Particolare: in questo caso verranno sorteggiati il senso di rotazione dei concorrenti e la posizione del picchetto numero 1.

Art. 6 – PROGRAMMA

Tutti i partecipanti saranno suddivisi in settori di 5 concorrenti cadauno.

Le gare dovranno prevedere una durata massima di **120 (centoventi) minuti** per la categoria Seniores. Previsti **10 – 12 spostamenti**; avendo l'accortezza di non interrompere la continuità di ogni settore.

I campi di gara verranno ripopolati con trote iridee adulte.

Le gare di Pesca con la Mosca in Lago da Riva e dalla Barca potranno essere disputate solo nei bacini che nel loro Regolamento Interno prevedano l'immissione di trote della misura minima consentita dalle Leggi Regionali vigenti e comunque mai inferiori a **cm. 18** e che possano dimostrare, attraverso il relativo verbale di semina, di aver effettuato immissioni conformi a quanto disposto dalla Circolare Normativa e da questo Regolamento Particolare. In nessun caso potranno essere cioè previste Manifestazioni in impianti che non assicurino quanto sopra richiesto. I concorrenti, dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per l'abbinamento ai settori predisposti sul campo di gara, dovranno raggiungere, immediatamente e con i propri mezzi il centro del Settore loro assegnato. Dopo l'appello nominale del Capo Settore e dopo aver ricevuto il materiale di gara potranno occupare il posto di gara a loro assegnato, ricordando che l'azione di pesca dovrà essere effettuata nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero e quello con il numero successivo, sia numerato sia indicante il termine del campo di gara.

PROVE LAGO PROVINCIA DI TRENTO

1° PROVA Soc. Organizzatrice: Campo Gara: Referente: Codice IBAN: Inizio gara 1 Prova Inizio gara 2 Prova Giudice di Gara: Direttore di Gara:	7 APRILE 2024 - mattino A.S.D. PESCA SPORT LANZA LAGO STEFY (TN) LANZA ROBERTO CEL. 348.7479537 IT88 Y0604 5018 0200 0005 0011 114 ORE 8.00 ORE 14,30 SCHERGNA GIANNI GIRELLI DANIELE
2° PROVA Soc. Organizzatrice: Campo Gara: Referente: Codice IBAN: Inizio gara 1 Prova Inizio gara 2 Prova Giudice di Gara: Direttore di Gara:	7 APRILE 2024 - pomeriggio A.S.D. PESCA SPORT LANZA LAGO STEFY (TN) LANZA ROBERTO CEL. 348.7479537 IT88 Y0604 5018 0200 0005 0011 114 ORE 8.00 ORE 14,30 SCHERGNA GIANNI GIRELLI DANIELE

Art. 7 – ATTREZZI

CANNE DA PESCA

È permesso l'uso di canne convenzionali da pesca a mosca non più lunghe di 12 piedi (366 centimetri). Il concorrente può disporre un numero illimitato di canne da pesca e portarle con sé o riporle sulla riva, ma solo una sola canna alla volta può essere usata nell'azione di pesca. Durante le competizioni in lago dalla barca, queste canne di scorta non devono essere montate e non devono avere il mulinello montato.

Durante lo svolgimento della gara, il concorrente può concordare con l'ispettore di sponda, il trasporto delle canne di scorta e del proprio equipaggiamento, ma ne rimane l'unico responsabile durante la sessione di gara.

CODE DI TOPO

Qualsiasi coda di topo realizzata in fabbrica, non modificata, galleggiante, affondante o con punta affondante può essere usata, ad eccezione per le lead core lines. Tutte le code di topo utilizzate nelle competizioni dovranno avere un diametro minimo (rivestito) di 0.55 mm (0.22"). Solo code di topo che rispettino questo requisito sono autorizzate ad essere utilizzate nelle competizioni (ovvero non entrino nello slot da 0.53 mm della dima).

Le code di topo devono avere una lunghezza minima di 22 metri, non sono ammesse le code "shooting head".

Qualsiasi dispositivo, affondante o galleggiante, non è ammesso sulla coda di topo.

Se desiderato, è ammessa una sola asola alla fine della coda di topo. Se un'asola di treccia o monofilo viene usata per connettere la coda di topo e il finale, la lunghezza massima di connessione non deve superare i 10 cm.

FINALI

Un singolo monofilo o polyleader deve essere usato con una lunghezza massima di due volte la lunghezza della canna utilizzata, tip incluso.

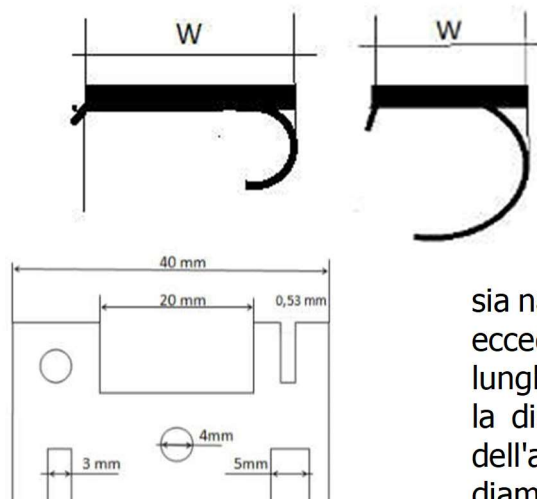
I finali possono essere a nodi o senza nodi, a sezione costante, oppure, se conici, sempre con diminuzione di diametro. Una singola asola di lunghezza massima di 10 cm è ammessa per connettere la coda di topo e il finale. Nel finale a nodi, la distanza minima tra i nodi dev'essere di 30 cm.

Qualsiasi dispositivo affondante o galleggiante non è ammesso sul finale.

Può essere usato un massimo di 3 microring del diametro esterno di 3 mm. Un massimo di 3 nodi può essere fatto sul microring e ciascun microring è considerato un nodo.

Qualora venga utilizzata più di una mosca durante le competizioni si può utilizzare il sistema bracciolo per legarla.

ARTIFICIALI



Possono essere usate nelle competizioni mosche artificiali galleggianti o affondanti, il numero di esche consentite dovrà rispettare i regolamenti degli Impianti di Pesca Sportiva e comunque in un numero massimo di 3.

Tutti gli ami devono essere connessi direttamente al finale/tip/bracciolo.

Le mosche appesantite sono permesse, purché il peso sia nascosto dal corpo e l'estensione della piombatura non deve eccedere la curva dell'amo. In altre parole, la massima lunghezza del peso aggiuntivo (nel disegno indicata con W), è la distanza tra l'occhiello e la parte estrema della curvatura dell'amo. È permessa una singola e visibile pallina con un diametro massimo di 4 mm e la sola verniciatura non può essere considerata come dressing della mosca.

Se più di una mosca viene usata, tutte le mosche appesantite devono rispettare la dima a lato.

In dettaglio: se un amo è contenuto all'interno dello slot orizzontale di 20 mm, lo spessore del corpo non deve essere più grande dello slot verticale di 5 mm.

Se invece un amo è più lungo di 20 mm allora il corpo deve essere più sottile dello slot verticale da 3 mm di larghezza. Il foro da 4 mm è il diametro massimo ammissibile della pallina.

La lunghezza massima dell'amo non può superare la lunghezza i 40 mm.

Se è utilizzata una sola mosca, la lunghezza e spessore del corpo della mosca è a discrezione del concorrente pur restando validi i criteri sopra esposti circa la piombatura e i criteri generali di costruzione.

È ammesso un massimo di tre mosche che non devono essere vicine l'una all'altra non meno di 50 cm, misurati da occhiello ad occhiello con gli artificiali appesi liberamente.

Gli artificiali devono essere connessi con il finale in modo che gli stessi e i braccioli a cui sono collegati, non possano scorrere lungo il finale stesso.

Tutti gli artificiali devono essere costruiti su amo BARBLESS singolo, **sono vietati gli ami con ardiglione schiacciato/limato.**

È proibito l'uso ogni sostanza chimica che possa attrarre il pesce ed ogni artificiale che emetta luce (non riflessa).

Qualsiasi prolungamento che alteri il concetto originale di mosca artificiale, così come corpi costruiti con qualsiasi materiale sagomato (imitazioni di vermi in silicone sagomato, code a falchetto, ovetti, pesciolini in gomma o silicone) sono proibiti.

È vietato l'uso del materiale di sezione circolare costante così come è stato estruso (squirmy).

È altresì consentito l'utilizzo di artificiali in ciniglia.

Sono vietate come indicatori visibili di tocche del pesce tutte le imitazioni preformate – estruse o costruite anche parzialmente con materiale galleggiante o contenente aria (TAPPO – BUNG)

GUADINO

Il materiale della rete deve essere in gomma/silicone (preferibilmente) o in materiale sintetico non abrasivo o in cotone morbido. Le reti possibilmente devono essere costruite senza nodi.

Il mancato rispetto di queste norme comporterà per il concorrente, a seconda dei casi, la retrocessione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Per la Pesca con la Mosca in Lago da Riva il guadino è a lunghezza e deve servire solo per guadinare un pesce precedentemente allamato.

È VIETATA LA DETENZIONE DI ARTIFICIALI O ATTREZZATURE DI QUALSIASI TIPO NON REGOLAMENTARE, ANCHE SE NON UTILIZZATE.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA (RICEVENDO LA PENALITÀ CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE).

Art. 8 – CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- Mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- Tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione;
- Rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- Sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara. A tal proposito si rammenta che i concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dal possesso della Tessera F.I.P.S.A.S. o dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, muniti anche di Documento di Identità.

AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con sé, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro 3 giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà escluso dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento del 5° posto di settore corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall'organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio Settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, liberata o uccisa e riposta nel contenitore o consegnata all'Ispettore di Sponda. Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un

contegno corretto nei riguardi di Ufficiali di Gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerato assente nel Settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel Settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

È fatto obbligo di rispettare norme, misure ed epoche di divieto regionali, che saranno comunicate al momento del raduno dei concorrenti.

- a. Le catture per essere valide dovranno essere allamate nell'apparato boccale;
- b. Non è vietato affondare il cimino della canna in acqua;
- c. L'azione di pesca ed il recupero del pesce allamato vanno effettuati nell'ambito del posto gara occupato; eventuali pesci allamati o recuperati al di fuori del proprio posto gara saranno annullati
- d. Ogni concorrente deve iniziare la gara ed ogni turno successivo al picchetto assegnato;
- e. Gli spostamenti da un box all'altro vanno fatti a piede asciutto ed arretrati rispetto alla linea dei paletti;
- f. La pesca si svolge a piede asciutto e comunque non oltre il limite dei paletti numerati che delimitano i box;
- g. Il pescato dovrà rilasciato e saranno immessi esemplari di salmonidi non inferiori a cm 18 di lunghezza;
- h. È fatto obbligo di segnalare all'ispettore di sponda ogni cattura effettuata, dichiarando il proprio numero di gara (il primo di partenza); è obbligo del concorrente accertarsi della regolare registrazione di ogni cattura effettuata e segnalata;
- i. È vietato ricevere aiuti e farsi avvicinare da chiunque; le canne di scorta non possono essere lasciate in custodia a nessuno;
- j. Per la Pesca con la Mosca in Lago da Riva il guadino è a lunghezza libera e deve servire solo per guadinare un pesce precedentemente allamato;
- k. È vietata qualsiasi forma di pasturazione;
- l. Al segnale di fine gara o fine turno le canne devono essere immediatamente salpate; il pesce salpato al momento del segnale è valido; se il pesce è già guadinato, il guadino deve essere immediatamente sollevato dall'acqua;
- m. Al termine di ogni turno, il concorrente deve firmare la scheda indicante il numero delle catture effettuate;
- n. È fatto obbligo di comunicare all'ispettore ad ogni fine turno di pesca anche eventuali cap-potti.

NON È PREVISTA MISURA MINIMA.

LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI REDAZIONE DELLA CLASSIFICA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ L'AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE.

GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA REDAZIONE DELLA CLASSIFICA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

In tutte le specialità del Settore Acque Interne tali catture devono essere rimesse immediatamente in acqua dal concorrente, salvo il caso di diversa regolamentazione Regionale, Provinciale o locale del luogo in cui si svolge la gara. È fatto obbligo alla Società Organizzatrice di indicare nel Regolamento Particolare eventuali divieti e misure minime. Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno, è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale. È compito del concorrente accertarsi immediatamente della validità (misure o epoche di divieto) del pesce pescato.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, LA RETROCESSIONE, L'ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI CAPI SETTORE E DEGLI ISPETTORI DI SPONDA

I CAPI SETTORI SONO RESPONSABILI:

- del corretto svolgimento della competizione all'interno del loro settore o gruppo di concorrenti;
- della supervisione degli ispettori di sponda per garantire che registrino accuratamente l'azione di gara (catture) e che facciano rispettare l'osservanza delle regole di gara e le loro modifiche.

I Capi settori sono tenuti a garantire che nessuna persona si avvicini ai concorrenti ed agli ispettori di sponda durante le sessioni di gara. Tutti gli osservatori devono essere tenuti ben lontani in modo da non interferire o comunicare con i concorrenti e gli ispettori di sponda.

I Capi settori possono avere altri compiti loro assegnati dall'Organizzatore.

Alla fine della sessione, tutte le parti non utilizzate della scheda segna catture devono essere cancellate dall'ispettore di sponda. Egli deve assicurarsi che il concorrente abbia firmato la scheda alla fine della sessione, ma ogni concorrente rimane responsabile del controllo e della conformità della propria scheda.

Dopo la firma, la scheda segna catture assume valenza di documento ufficiale e l'originale della stessa deve essere consegnata al giudice di settore.

ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

In alcune manifestazioni, e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara.

Tutti gli accompagnatori dovranno essere in possesso di Tessera FIPSAS in corso di validità e potranno essere sottoposti ai normali controlli. Essi dovranno essere indicati sul modulo di iscrizione.

Gli Atleti **diversamente abili** potranno ricevere dai propri accompagnatori gli aiuti nella azione di pesca riportati nella specifica tabella ma dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione il tipo di handicap (che dovrà essere comprovato a richiesta), le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto.

Gli Atleti **non udenti** dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione la loro condizione, le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto. Agli accompagnatori sarà consentito l'ingresso sul campo di gara e nel box del concorrente, non sarà loro consentito di fornire aiuto ma solo di comunicare i segnali del Direttore di Gara e di essere tramite di qualsiasi altra comunicazione e/o esigenza. Al Giudice di Gara designato dovrà essere tempestivamente trasmessa copia dei moduli di iscrizione, che dovranno inoltre essere allegati al rapporto Verbale di Gara.

Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

In casi eccezionali l'ammissione di accompagnatori e la loro possibilità di azione potrà essere disposta dal Giudice di Gara: ad esempio (in seguito ad infortunio, temporanea inabilità, ecc.). Il Giudice di Gara potrà autorizzare un tesserato a portare l'attrezzatura di un concorrente durante gli spostamenti di una gara di Pesca con la Mosca in Lago ma non potrà autorizzare alcun altro genere di aiuto fornito allo stesso concorrente. Il Giudice dovrà inoltre riportare sul proprio verbale l'autorizzazione concessa e le generalità del/dei concorrente/i e dell'/degli accompagnatore/i interessato/i.

Art. 9 – CATTURE

CATTURE VALIDE

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce per l'apparato boccale cioè nella parte anteriore rispetto alle branchie.

Affinché un pesce possa essere registrato, il concorrente, deve guadinarlo e passarlo al controllore nel guadino per la misurazione e registrazione. Quando un pesce viene guadagnato il concorrente non deve toccarlo in alcun modo. Nel caso in cui il concorrente contravvenga a questa disposizione il pesce verrà registrato come invalidato.

L'ispettore è il solo responsabile del rilascio del pesce, e deve aver cura che la cattura non venga danneggiata in alcun modo. Se un pesce viene allamato in modo che non sia facilmente slamabile o in modo non sicuro per la sua salute, il finale deve essere tagliato il più vicino possibile all'amo, liberandolo con l'amo ancora in bocca ad essa.

Qualora l'ispettore non fosse in grado di rilasciare il pesce in modo normale, per esempio non riesce ad avvicinarsi all'acqua, deve (per la sicurezza del pesce) autorizzare il concorrente a rilasciare la cattura in un posto da lui indicato.

Se un ispettore o qualsiasi altro ufficiale della competizione giudica che il concorrente abbia danneggiato in modo negligente il pesce, quel pesce non verrà. L'incidente verrà registrato sulla scheda cattura e riportato al Giudice di Gara per la valutazione di ulteriori azioni.

Al segnale di fine gara, un pesce allamato è considerato valido solo se viene recuperato entro dieci minuti dal termine della sessione di gara.

SPECIE VALIDE E RELATIVE MISURE MINIME

Non saranno previste misure minime.

Le prede catturate agganciando o recuperando con un attrezzo integro parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Qualora il recupero venga diversamente effettuato l'eventuale preda non sarà considerata valida e dovrà immediatamente, a seconda delle disposizioni regolamentari, essere liberata o consegnata all'Ispettore di sponda.

L'attrezzo recuperato potrà essere riparato, integrato e sostituito.

Le catture auto – sganciate presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno, è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, LA RETROCESSIONE, L'ESCLUSIONE DALLA MANIFESTAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Art. 10 – CLASSIFICHE

Nelle gare che si svolgono da riva, con settori da cinque concorrenti, a turni con spostamento e ripartenza viene utilizzato un particolare sistema di classifica: al termine di ognuno dei turni di gara le catture effettuate in quel turno vengono contate e viene redatta una classifica di settore basata sulla penalità tecnica derivante dal numero delle catture effettuate. Al termine di tutti i turni di pesca in programma la classifica di settore (piazzamento effettivo di Settore) verrà redatta sulla base della minor somma delle penalità tecniche parziali conseguite. In caso di parità prevarranno prima la/le minore/i penalità tecniche conseguite in un turno, poi il maggior numero di catture totali ed infine il maggior numero di catture effettuato in un turno.

La classifica generale di giornata verrà redatta classificando tutti i primi di settore, poi i secondi,

e così via, sulla base delle discriminanti evidenziate.

La classifica valevole verrà redatta in base alla **minor somma dei punteggi** conseguiti da ogni concorrente nel proprio settore in base alla somma delle penalità tecniche ottenute in ogni singolo turno di pesca (in ogni turno di pesca verrà stilata una classifica di settore basata solo sul numero delle catture effettuate – queste penalità verranno sommate al termine dei turni di pesca previsti, e prevarrà la minore somma. I pesci catturati non verranno pesati).

In caso di parità si terrà conto delle seguenti discriminanti ufficiali:

- minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle quattro prove;
- minore piazzamento di settore in una delle prove;
- minor somma di penalità conseguite nelle quattro prove;
- minor somma di penalità conseguite in una singola prova;
- maggior numero totale di catture;
- maggior numero di catture in una delle quattro prove;
- maggior numero di catture in un singolo turno di pesca.

In caso non fosse possibile, per estrema parità, discriminare fra concorrenti ex-aequo, verrà effettuato un sorteggio fra tutti i pari merito.

Il sorteggio verrà eseguito sul luogo del raduno dal Giudice di Gara non appena le classifiche saranno divenute esecutive.

Art. 11 – PREMIAZIONE

Le premiazioni si svolgeranno a fine del Campionato in occasione dello svolgimento dell'annuale assemblea Generale degli associati.

Note Particolari

- **Il concorrente che non si presenta a ritirare personalmente il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che sarà consegnato al concorrente successivo nella classifica Generale.**
- **Un concorrente andato a premio può non presenziare alla cerimonia soltanto in caso di forza maggiore e se ha preavvertito, tramite la propria Società, il Responsabile Settore Pesca di Superficie almeno 5 giorni prima della premiazione.**

Art.12 – PREMIAZIONI FINALI

1°- 2°- 3° CLASSIFICATO – CAMPIONE PROVINCIALE DI SPECIALITÀ

A cura del Comitato Provinciale tenendo conto del numero degli iscritti al Campionato medesimo.

Art. 13 – RESPONSABILITA'

La F.I.P.S.A.S., la Società Organizzatrice ed i loro rappresentanti e collaboratori, il Direttore di Gara, gli Ispettori nonché il Giudice di Gara sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni od incidenti di qualsiasi genere che per effetto della gara possono derivare alle cose o alle persone degli aventi attinenza alla gara stessa o a terzi.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento, valgono le disposizioni della Circolare Normativa e del Regolamento Nazionale Gare vigente.

È responsabilità dei Presidenti di Società far sì che tutti i loro atleti siano informati sul presente Regolamento Particolare e sulla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Art. 14 – RECLAMI

Ogni concorrente ha la facoltà di presentare reclamo. Esso deve essere, prima notificato al concorrente avversario e **all'ispettore di sponda** e poi presentato **al Giudice di Gara** entro 15 minuti dal segnale di fine gara. I reclami avversi agli errori di trascrizione delle classifiche dovranno essere presentati anch'essi entro 15 minuti dalla esposizione dall'ultima classifica, dopo di che le stesse diverranno ufficiali.

Con il modulo di reclamo deve essere allegata alla somma di **€ 25,00** senza la quale il reclamo non è valido. La somma allegata verrà restituita in caso di accoglimento del reclamo e incamerata in caso contrario. Non saranno accettati reclami relativi al peso e al numero del pescato.

Il Responsabile del Settore Acque Superficie

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Felice De Leo". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping initial 'F'.



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES
DI PESCA CON LA MOSCA IN LAGO 2024**

MODULO DI ISCRIZIONE

Lago: Data.....

La Società

con sede in Prov CAP

Cellulare referente A.S.D.....

E-mail

Regolarmente affiliata alla Fipsas per l'anno in corso , CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla suddetta Manifestazione .

La Società **sarà rappresentata da:** **Cell.**

NOME E COGNOME	N° TESSERA ATLETA

Si allega ricevuta del contributo per l'iscrizione fissato in euro 20,00 (venti/00). Dichiarano inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla sua partecipazione alla gara la F . I . P . S . A . S . , il Comitato di Settore, gli ufficiali di gara e gli Organizzatori della manifestazione .

Data firma del Presidente della Società